

## Dalla Segreteria Nazionale

### Concorso 7563 V.Sov. La protesta continua

*Dal territorio la voce del SIAP e l'eco della protesta rispetto ai concorsi interni per Vice Sovrintendente, nonché lo stato dei ricorsi pendenti tra cui quello di interesse per lo scorrimento della graduatoria di merito del 2 dicembre 2009, del concorso interno a 108 posti per Vice Sov. successivamente elevati a 291*

Dalla **SEGRETARIA PROVINCIALE di NAPOLI**  
ACCESSO ALLA QUALIFICA INIZIALE DEL RUOLO DEI SOVRINTENDENTI  
DELLA POLIZIA DI STATO:

#### "CONCORSONE" O SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE: QUESTO IL DILEMMA!

La naturale ed auspicabile progressione di carriera dal basso, per il ruolo dei Sovrintendenti, è diventata un problema che ha messo a nudo l'incapacità organizzativa di chi, pur deputato a rendere concreta tale crescita professionale, ha operato o meglio sarebbe scrivere non ha operato per niente.

Il risultato di tale inerzia è l'enorme vacatio che è stata creata nel ruolo dei sovrintendenti di circa 7597 posti, che ha determinato alla luce dei recenti pareri del Consiglio di Stato, l'orientamento di bandire entro il corrente anno un maxi -concorso per la copertura dei posti de quo.

Tali posti a concorso sono ripartiti secondo le vacanze organiche nelle singole annualità nell'arco temporale 2004 - 2012 compresi, in ossequio delle percentuali del 60% destinato esclusivamente agli Assistenti Capo (4599 posti) e 40% destinato al personale del ruolo Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio all'annualità di riferimento (2998 posti), (percentuali del 70% e 30% per il solo 2004).

Ecco il riassunto del desolante monstre di vuoto organico creato dalla vicenda in questione:

- Anno 2004: 406 posti vacanti, di cui 284 riservati agli Assistenti Capo (pari al 70% ai sensi del D.Lgs nr.53/2001,) e 122 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 30% ai sensi del D.Lgs nr.53/2001), tali percentuali riguardano solo questa annualità;
- Anno 2005: 396 posti vacanti, di cui 238 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 158 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);
- Anno 2006: 748 posti vacanti, di cui 449 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 299 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);
- Anno 2007: 845 posti vacanti, di cui 507 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 338 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);
- Anno 2008: 1124 posti vacanti, di cui 674 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 450 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);
- Anno 2009: 910 posti vacanti, di cui 546 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 364 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);
- Anno 2010: 1291 posti vacanti, di cui 775 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 516 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);
- Anno 2011: 755 posti vacanti, di cui 453 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del

D.P.R. nr.335/1982) e 302 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio, (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);

- Anno 2012: 1122 posti vacanti, di cui 673 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 449 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982).

Chiunque legga questi dati e confronta gli stessi con i continui concorsi banditi annualmente dalle altre forze di polizia non può che esclamare: incredibile! Ai "maghi" del ritardo e delle non decisioni il fato sembrava aver lanciato una scialuppa di salvataggio allorché l'ordinamento giuridico si arricchiva di una norma primaria intesa ad assicurare la reale funzionalità della Polizia di Stato, consentendo il ricorso a procedure e modalità concorsuali semplificate per realizzare una rapida copertura delle rilevanti carenze di organico del ruolo dei sovrintendenti.

Tale assunto giuridico-normativo connesso alla limitazione nelle assunzioni della Polizia di Stato, **si traduceva in un unico significato logico: lo scorrimento delle graduatorie.**

Ebbene, coloro che vengono definiti esperti hanno continuato nella loro dimostrazione di inefficienza:

- nella (non) gestione dei concorsi per la copertura delle vacanze relative agli anni elencati;
- nella definizione del concorso in atto non ancora concluso (per le vacanze del 2003), benché la prova scritta sia ormai terminata da tempo e resta solo l'incombenza della quantificazione dei titoli.

Intanto si continuano a spendere soldi pubblici (basti pensare alle commissioni ed agli appalti alle ditte per i quiz) e **non ancora certi di aver dimostrato ampiamente il teorema della grande capacità ad essere incapaci**, gli stessi si prodigano nel rinviare ed osteggiare la semplice operazione di scorrimento delle graduatorie. Tale strumento, a parere di questa Segreteria Provinciale, è l'unico idoneo, sebbene con le opportune modulazioni, a garantire con un'attenta gestione (come ampiamente evidenziato e proposto dal SIAP in tutti questi anni) il rispetto delle legittime aspettative di progressione di carriera dei colleghi del ruolo Agenti e Assistenti, consentendo il rispetto dei diritti di tutti gli appartenenti a detto ruolo circa la possibilità di progredire nella carriera ed il conseguenziale progresso nel livello retributivo stipendiale.

Tutto quanto fin qui esposto si è ritenuto di surrogarlo con un maxi-concorso di 7563 posti (vacanze dal 2004 al 2012 compreso) ritenendo di soddisfare la volontà di progressione dei colleghi e di aver soddisfatto alle questioni sollevate dal Consiglio di Stato con piccoli palliativi; ad esempio valutare appena 0,5 punti la conoscenza della lingua straniera (inglese) ben sapendo che il decreto che autorizza tale maxiconcorso riguarda le missioni all'estero ...

Orbene al danno provocato ai colleghi con la mancata copertura dei posti relativi alle pregresse annualità (che nel nostro ordinamento giuridico assume il nome di "danno da ritardo") e le aberranti conseguenze derivanti si aggiungono, a parere di questa Segreteria Provinciale, motivi di disparità di trattamento che un organismo di legittimità e controllo delle leggi non può permettersi.

Infatti:

- ad oggi esistono delle graduatorie di idonei, che secondo legge dovevano essere utilizzate per lo scorrimento, per coprire le vacanze del ruolo dei sovrintendenti; tali idonei in luogo ad un diritto pieno di inquadramento sono diventati destinatari di un obolo di 3 punti, per la prima idoneità conseguita per l'accesso alla qualifica di Sovrintendenti, ulteriormente incrementata di un punto per ogni successiva idoneità con il tetto massimo di cinque punti (altre due idoneità). Dunque vedono trasformare la loro idoneità (un diritto) da valutare alla concessione di un obolo;
- di contro, invece, sono ben 8 punti assegnati ai titolari del titolo di studio della laurea (magistrale?, triennale?, specialistica? Non si capisce bene), disincentivando il personale in possesso di detto titolo a perseguire le giuste aspettative di carriera previste per detto titolo di studio e, nel contempo, trasformare un concorso per operatori con mansioni esecutive a concorso con titoli per il ruolo direttivo dirigenziale.

L'attribuzione di un punteggio paritario per ogni idoneità sarebbe risultata frutto di una logica già penalizzante ma l'ufficio compilazione affari semplici, nel pieno delle proprie energie, ha ritenuto addirittura

tura diversificare tali punteggi e comunque rendere la loro somma inferiore a quanto attribuito al titolo di studio della laurea (ricordiamo che il ruolo Sovrintendenti prevede il titolo della Licenza Media Inferiore). E qui non possiamo esimerci ad ulteriori osservazioni:

1. Se è vero che tutti gli idonei delle graduatorie per l'accesso alla qualifica iniziale dei Sovrintendenti posseggono tale requisito per le vacanze antecedenti il 2004 e quindi vantano detto titolo per tutti le annualità assorbite dal maxi-concorso, è altresì vero che la laurea può essere conseguita in tempi diversi, e quindi, spendibile solo sulle quote vacanti a far data dagli anni successivi al suo conseguimento;
2. Se è vero che un partecipante aventi i requisiti di accesso per l'anno 2004 risulta essere idoneo al maxi-concorso, di fatto sostanzialmente si può affermare che lo stesso è vincitore di tutte le annualità incorporate dal maxi-concorso (9 dal 2004 al 2012) e per effetto, seguendo la stessa logica del maxi concorso, doveva essere ammesso a partecipare ai posti vacanti per tutti gli anni successivi a quelli per cui aveva partecipato ( fattispecie non prevista dato lo sbarramento dell'annualità) ;

Ciò premesso non può essere riconosciuto per vero che gli idonei dei precedenti concorsi per l'accesso al ruolo iniziale dei sovrintendenti, collocati in graduatorie ancora vigenti, che avevano i requisiti di anzianità per partecipare anche ai concorsi per gli anni successivi a quello della conseguita idoneità, (ad esempio un'anzianità che permetteva di partecipare alle vacanze relative al 2007), debbano essere ammessi, per effetto del principio suindicato, allo scorrimento delle graduatorie per la sommatoria delle vacanze di tutti gli anni successivi per i quali a quella data avevano diritto a partecipare.

Un principio di uguaglianza che non può essere disatteso e che, la Segreteria Provinciale SIAP Napoli, auspica venga garantito con le dovute e giuste previsioni opportunamente inserite nel neo annunciato bando di concorso. La Segreteria Provinciale SIAP di Napoli ferma e decisa nella tutela dei diritti dei lavoratori e nell'uguaglianza di trattamento degli stessi preannuncia fin d'ora la rivendicazione di tale "giustizia" in tutte le sedi istituzionalmente competenti. Uno scorrimento delle graduatorie non voluto da un'ampia rappresentanza sindacale (mentre la posizione del SIAP risiede nei comunicati e nei ricorsi pendenti), non può e non deve sovvertire il diritto alla parità di trattamento.

Tante voci, un solo coro che grida: riconosciamo i diritti spettanti degli idonei.

Tanti sindacati ma non un'unica voce essendo solo uno di essi ad impegnarsi a porre in essere tutte le azioni utili affinché venga garantito il diritto degli idonei all'accesso alla qualifica iniziale del ruolo Sovrintendenti.

E questa è una promessa del mese di novembre ovvero dopo il fatidico 31 ottobre (termine per la presentazione delle disdette) ovvero solo e semplicemente scavra da interessi connessi al mantenimento delle tessere ma per garantire le giuste e legittime aspettative di progressione di carriera dei colleghi.





Avv. Anna Gigante  
Via Roberto da Bari n. 96 – 70122 Bari  
[avv.annagigante@libero.it](mailto:avv.annagigante@libero.it)

Spett.le  
S.I.A.P.  
Segreteria Nazionale  
Via delle Fornaci, 35  
00165 Roma

**oggetto: stato ricorsi collettivi pendenti**

Con la presente, come da Vostra richiesta, comunico che lo stato dei ricorsi pendenti risulta essere il seguente:

1. Ricorsi al TAR LAZIO – Roma per il riconoscimento dell'indennità per servizi esterni ex art. 11 del DPR 254/1999 risultano essere pendenti in attesa di fissazione udienza di merito;
2. Ricorsi al TAR – LAZIO per il riconoscimento della indennità omnicomprensiva per il personale che espleta servizio di pattugliamento misto risultano essere pendenti in attesa di fissazione udienza di merito;
3. **Appello al Consiglio di Stato** avverso la sentenza pronunciata dal TAR Lazio Roma **in materia di scorrimento della graduatoria di merito** del 2 dicembre 2009 nonché per l'annullamento del decreto di rettifica della medesima graduatoria di merito, relativo al concorso interno per esami e titoli per 108 posti, successivamente elevati a 291 posti, per **vice sovrintendenti** della P.S. indetto dal Ministero dell'Interno (c.d. ricorso 1318 Vice Sovrintendenti) risulta essere pendente in attesa di fissazione udienza di merito;
4. **Ricorso per la disapplicazione** della legge n. 335/1995 e per il riconoscimento del sistema retributivo in luogo del misto e/o del contributivo risulta essere pendente in attesa di fissazione udienza di merito;
5. **Ricorsi per il riconoscimento** della maggiorazione dell'indennità di aeronavigazione e di volo ex art. 5 secondo comma del DPR 394/1995, risultano essere pendenti in attesa di fissazione udienza di merito.

Si precisa che l'istanza di fissazione dell'udienza di merito è stata depositata unitamente al deposito di tutti i sopra citati ricorsi e la fissazione delle udienze di merito rientra nella gestione organizzativa del Giudice (TAR e/o CdS) investito del giudizio. Con riguardo, invece, all'istanza di prelievo si precisa che la sua funzione è quella di prenotare con urgenza la fissazione dell'udienza di merito da indirizzare al Presidente. In origine il termine "Istanza di prelievo" non si trovava in nessun testo legislativo, e doveva la sua origine a una elaborazione giurisprudenziale. Poteva essere definita come la prassi attraverso la quale i difensori segnalano i ricorsi urgenti. Attualmente il Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo) istitutivo del Codice del Processo Amministrativo all'articolo 71, 2° comma definisce l'istanza di prelievo come la facoltà attribuita alla parte di segnalare l'urgenza di un ricorso. Naturalmente per l'istanza di prelievo è opportuno che si allegino le circostanze da cui deriva l'urgenza della trattazione del ricorso. Nei casi di specie, i ricorsi vertono sul riconoscimento di indennità relativi a trattamenti economici mentre per l'appello in caso di accoglimento l'Amministrazione dovrà procedere alla integrale ricostruzione di carriera dei ricorrenti con conseguente ammissione ai successivi corsi di formazione professionale.

Distinti saluti.  
Bari, 27 novembre 2013

Avv. Anna Gigante